

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE
336/2020/R/EEL

<p>AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA REMUNERAZIONE DEI COSTI DEI TITOLARI DI PORZIONI DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE</p>
--

Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL

Mercato di incidenza: energia elettrica

15 settembre 2020

Premessa

Il presente documento per la consultazione si inserisce nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente del 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL, per la formazione di provvedimenti in materia di aggiornamento infra-periodo della regolazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Facendo seguito a quanto previsto con la deliberazione 27 dicembre 2019, 567/2019/R/EEL, il presente documento per la consultazione illustra gli orientamenti finali dell'Autorità in materia di aggiornamento della remunerazione dei costi relativi alle reti dei proprietari di porzioni della rete di trasmissione nazionale, al fine di garantirne la piena coerenza con il costo efficiente delle infrastrutture sottostanti.

*I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni e proposte in forma scritta, compilando l'apposito modulo interattivo disponibile sul sito internet dell'Autorità entro il **12 ottobre 2020**.*

Le osservazioni e le proposte pervenute saranno pubblicate sul sito internet dell'Autorità. Pertanto, qualora i partecipanti alla consultazione intendano salvaguardare la riservatezza di dati e informazioni, motiveranno tale richiesta contestualmente a quanto inviato in esito al presente documento, evidenziando in apposite appendici le parti che si intendono sottrarre alla pubblicazione. In tale caso i soggetti interessati dovranno inviare su supporto informatico anche la versione priva delle parti riservate, destinata alla pubblicazione.

**Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano**

PEC: protocollo@pec.arera.it
sito internet: www.arera.it

INDICE

1.	Oggetto e ambito della consultazione	4
2.	Aggiornamento dei criteri di remunerazione riconosciuta ai titolari terzi di porzioni di RTN	5
3.	Estensione temporale del meccanismo di premialità <i>una tantum</i> per l'unificazione della rete di trasmissione nazionale	9
APPENDICE A	Proposta di aggiornamento dei parametri di remunerazione dei costi delle reti di titolari terzi predisposta da Terna S.p.A.	10

1. Oggetto e ambito della consultazione

- 1.1 Con la deliberazione 27 dicembre 2019, 567/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 567/2019/R/EEL), l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) ha aggiornato la regolazione *output-based* del servizio di trasmissione dell’energia elettrica.
- 1.2 Con questa deliberazione, l’Autorità ha attivato un meccanismo *una tantum* per incentivare la completa unificazione della rete di trasmissione nazionale e ha previsto di rivedere, con successivo provvedimento, la remunerazione dei costi relativi alle reti dei titolari di porzioni di rete di trasmissione nazionale. Tale aggiornamento riguarda in particolare i proprietari diversi dal gruppo societario del gestore del sistema di trasmissione (di seguito: titolari terzi).
- 1.3 Il presente documento illustra gli orientamenti finali dell’Autorità in materia di aggiornamento della remunerazione dei costi relativi alle reti dei titolari terzi, al fine di garantirne la coerenza con il costo tariffariamente riconoscibile delle infrastrutture in questione.

Struttura del documento

- 1.4 Nei successivi capitoli vengono presentati sinteticamente gli orientamenti dell’Autorità e vengono proposti alcuni spunti per la consultazione sui temi sopra descritti. In particolare:
 - a) il capitolo 2 tratta l’aggiornamento dei criteri di remunerazione delle porzioni di RTN di titolari terzi;
 - b) il capitolo 3 propone per la consultazione un’estensione temporale della prima scadenza del meccanismo di incentivazione *una tantum* per l’unificazione della rete di trasmissione nazionale.
- 1.5 L’Appendice A al presente documento per la consultazione riporta la proposta metodologica di Terna per l’identificazione dei parametri funzionali al calcolo della remunerazione (aggiornata) dei titolari terzi.

2. Aggiornamento dei criteri di remunerazione riconosciuta ai titolari terzi di porzioni di RTN

2.1 Nel presente capitolo sono presentati gli orientamenti dell'Autorità per l'aggiornamento dei criteri di remunerazione riconosciuta alle reti dei titolari terzi.

Inquadramento normativo

2.2 Il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 ha previsto che l'attività di trasmissione (e dispacciamento) di energia elettrica sia riservata allo Stato e svolta in regime di concessione da Terna, che opera come gestore del sistema di trasmissione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

2.3 L'articolo 3, comma 8, del previgente decreto legislativo 79/99 prevede che il gestore stipuli convenzioni con le società che dispongono delle reti di trasmissione. Tali convenzioni sono stipulate in conformità ad una convenzione tipo definita con decreto ministeriale su proposta dell'Autorità. La convenzione tipo prevede, fra l'altro, un'adeguata remunerazione delle attività e degli investimenti, tenuto conto degli obblighi normativi a carico degli operatori.

2.4 Il decreto legislativo 93/2011 ha quindi disposto che ci sia un solo proprietario di sistemi di trasmissione, ad esclusione dei soggetti esentati dagli obblighi dell'articolo 9 della direttiva (CE) 72/2009, secondo cui gli Stati membri devono provvedere affinché ciascuna impresa proprietaria (di un sistema di trasmissione) agisca in qualità di gestore del sistema di trasmissione¹.

2.5 Inoltre, il decreto legislativo 93/2011 ha dato compito all'Autorità, al fine di migliorare la sicurezza e l'efficiente funzionamento della rete elettrica di trasmissione nazionale, di introdurre idonei meccanismi volti a promuovere la completa unificazione della rete di trasmissione nazionale.

2.6 Va anche tenuto presente che il 1° gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento (UE) 2019/943 (c.d. nuovo regolamento elettrico *Clean Energy Package*). Tale regolamento, all'articolo 18(1), dispone che i corrispettivi per l'accesso alla rete² siano correlati ai costi, siano trasparenti, tengano conto della necessità di garantire la sicurezza della rete e la sua flessibilità, diano riscontro ai costi effettivi sostenuti, purché questi corrispondano a quelli di un gestore di rete efficiente e comparabile dal punto di vista strutturale, e siano applicati in modo non discriminatorio.

2.7 Il regolamento (UE) 2019/943 disciplina quindi concretamente (essendo direttamente applicabile) il principio di riflettività e recupero dei costi (efficienti) effettivamente sostenuti. Le previgenti disposizioni nazionali in materia di remunerazione dei titolari

¹ Tale disposizione è analoga nell'articolo 43 della Direttiva 2019/944, nell'ambito del Clean Energy for All Europeans Package. Un elemento innovativo della direttiva 2019/944 rispetto alla direttiva 72/2009 è invece disciplinato dall'articolo 40(2): gli Stati membri possono stabilire che uno o più obblighi dei gestori dei sistemi di trasmissione siano assegnati a un gestore del sistema di trasmissione diverso da quello che possiede il sistema e al quale si applicherebbero altrimenti gli obblighi in questione.

² Compresi i corrispettivi per la connessione alla rete, per l'utilizzo della rete e, ove applicabile, per il potenziamento della rete.

terzi mediante parametri standardizzati e non correlati chiaramente al costo effettivamente sostenuto meritano perciò un aggiornamento.

Orientamenti espressi nelle precedenti consultazioni

- 2.8 Nei documenti per la consultazione 30 luglio 2019, 337/2019/R/EEL (di seguito: documento 337/2019/R/EEL) e 22 novembre 2019, 481/2019/R/EEL (di seguito: documento 481/2019/R/EEL), preliminari all'adozione delle regolazioni infrastrutturali del servizio di trasmissione per il periodo 2020-2023, l'Autorità ha indicato di valutare la possibile adozione di due meccanismi:
- a) uno strumento di incentivo *una tantum* in caso di acquisizione di porzioni di rete di trasmissione nazionale da parte di Terna o di acquisizione di *merchant lines* a fine esenzione, successivamente introdotto con la deliberazione 567/2019/R/EEL;
 - b) una revisione dei criteri di remunerazione delle reti di altri proprietari al fine di garantirne la coerenza con il costo tariffariamente riconoscibile delle infrastrutture in questione e che tenga anche conto delle inefficienze sistemiche connesse alla proprietà separata.
- 2.9 In particolare, nel documento 337/2019/R/EEL l'Autorità ha proposto di adottare l'aggiornamento dei criteri di remunerazione entro il 31 dicembre 2020 con efficacia a valere dal 2021.

Aggiornamento dei parametri f_i

- 2.10 Riguardo la remunerazione delle attività e degli investimenti dei titolari terzi, la sopra richiamata convenzione tipo, approvata con Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 22 dicembre 2000, prevede che:
- a) il gestore corrisponda ai titolari un canone annuale a copertura dei costi delle attività di esercizio e di manutenzione degli impianti, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito;
 - b) il canone annuale sia determinato mediante una componente fissa, una componente commisurata alla disponibilità degli elementi di rete e una componente di penalità per indisponibilità;
 - c) la componente fissa (in particolare i relativi parametri f_i) e le altre componenti siano approvate e aggiornate dall'Autorità.
- 2.11 La componente fissa è fondamentalmente basata sui parametri f_i , relativi a ciascun elemento i della rete, introdotti dall'articolo 16, comma 5 della convenzione tipo.
- 2.12 I commi 16.6 e 16.7 della convenzione tipo pongono in capo all'Autorità l'aggiornamento dei parametri, su proposta del gestore e sentiti i titolari.
- 2.13 La proposta del gestore per la metodologia di aggiornamento dei parametri f_i è disponibile nell'Allegato A al presente documento.
- 2.14 In parallelo alla presente consultazione, il gestore del sistema di trasmissione, su richiesta dell'Autorità, trasmette ulteriori elementi di dettaglio ai titolari terzi, ivi inclusi i valori puntuali dei parametri f_i aggiornati, al fine di consentire completa visibilità del calcolo delle remunerazioni.

- 2.15 Al punto 12.6 del documento 337/2019/R/EEL, l’Autorità ha prospettato un aggiornamento degli attuali canoni basati sui parametri *fi* “*al fine di garantirne la coerenza con il valore delle infrastrutture sottostanti e che tenga conto anche delle inefficienze sistemiche connesse alla frammentazione della proprietà*”.
- 2.16 Tenendo conto di tale orientamento, la proposta del gestore prevede:
- a) un coefficiente correttivo, per ogni titolare terzo, dei parametri *fi* attualmente previsti tale da garantire un canone coerente con il costo tariffariamente riconoscibile delle infrastrutture;
 - b) coerenza con i costi di capitale tariffariamente riconoscibili e con i costi operativi riconosciuti per lo svolgimento del servizio di trasmissione;
 - c) per i costi di capitale relativi a cespiti entrati in esercizio a partire dal 2004, l’utilizzo del valore puntuale delle immobilizzazioni nette, calcolato sulla base delle comunicazioni dei titolari terzi;
 - d) per i costi di capitale relativi a cespiti entrati in esercizio prima del 2004, l’utilizzo di un valore parametrico di immobilizzazioni nette (in coerenza con l’approccio parametrico per la valorizzazione dei cespiti ante-2004 introdotto dall’Autorità ai fini della definizione delle tariffe a copertura del servizio di trasmissione a partire dal 2012);
 - e) relativamente ai costi operativi, il recupero graduale di eventuali inefficienze connesse alla proprietà separata della RTN prendendo a tal fine a riferimento il costo operativo medio dell’intero perimetro della trasmissione elettrica.
- 2.17 L’Autorità ritiene che, in termini generali, l’approccio proposto da Terna sia coerente con le finalità delineate dall’Autorità.

Spunti per la consultazione

- S1.** Osservazioni generali sull’obiettivo e sugli orientamenti dell’Autorità riguardo l’aggiornamento delle remunerazioni dei titolari terzi.
- S2.** Osservazioni sugli aspetti applicativi della proposta metodologica di Terna per l’aggiornamento dei parametri *fi* (disponibile in Allegato A).

Profilo temporale di applicazione dell’aggiornamento delle remunerazioni

- 2.18 Nel documento 337/2019/R/EEL l’Autorità ha proposto di adottare l’aggiornamento dei criteri di remunerazione entro il 31 dicembre 2020 con efficacia a valere dal 2021.
- 2.19 Il valore della remunerazione delle reti di proprietari terzi per l’anno 2020 sarebbe quindi aggiornato sulla base dei criteri attualmente vigenti, mentre, a partire dal 2021 verrebbero applicati i parametri *fi* aggiornati sulla base dei nuovi criteri di remunerazione.
- 2.20 In particolare, negli anni dal 2021 al 2023, le remunerazioni sarebbero definite:
- a) per quanto riguarda il riconoscimento dei costi di capitale, facendo evolvere il valore del capitale investito riconosciuto a fini regolatori (CIR) calcolato pro-forma per l’anno 2020 in uno scenario di assenza di nuovi investimenti e di

dismissioni anticipate rispetto ai valori presenti nell'ultimo modello tariffario disponibile a Terna;

- b) per quanto riguarda il riconoscimento dei costi operativi, adottando un allineamento graduale al costo operativo riconosciuto medio, partendo dai valori effettivi 2020 e arrivando linearmente a ottenere completa coerenza nell'anno 2024.

Spunti per la consultazione

- S3.** Osservazioni sull'ipotesi di applicare le remunerazioni aggiornate a partire dal 2021 (e quindi sulla soluzione di determinare i valori delle remunerazioni per l'anno 2020 sulle base dei criteri attualmente vigenti).
- S4.** Osservazioni sull'allineamento progressivo (in quattro anni) del riconoscimento dei costi operativi ai costi operativi medi di settore.

3. Estensione temporale del meccanismo di premialità *una tantum* per l'unificazione della rete di trasmissione nazionale

- 3.1 L'Autorità ha introdotto con l'articolo 47 dell'Allegato A alla deliberazione 567/2019/R/EEL un meccanismo *una tantum* per la promozione dell'unificazione della rete di trasmissione nazionale.
- 3.2 In particolare, il comma 47.2 del suddetto Allegato A riguarda il premio per acquisizioni di reti di titolari terzi e il successivo comma 47.3 riguarda l'incentivo per acquisizioni delle *ex merchant lines*.
- 3.3 Ai sensi del comma 47.2, il premio è espresso in percentuale del capitale investito netto implicitamente riconosciuto sulla base del canone annuale (valorizzato secondo le disposizioni vigenti a gennaio 2020) come segue:
- a) 6% del capitale investito netto per acquisizione dell'asset nel corso del 2020;
 - b) 4% per acquisizione dell'asset nel corso del 2021;
 - c) 2% per acquisizione dell'asset nel corso del 2022.
- 3.4 L'emergenza epidemiologica COVID-19, con le complessità che ne sono conseguite, può aver determinato un ritardo nelle attività di negoziazione che coinvolgono più imprese.
- 3.5 Ritenendo ragionevole una quantificazione di tali impatti COVID-19 in una posticipazione di circa sei mesi, l'Autorità è orientata a prevedere una revisione temporale delle modalità di applicazione del meccanismo di premialità, come segue:
- a) 6% del capitale investito netto per acquisizione dell'asset entro il 30 giugno 2021;
 - b) 4% per acquisizione dell'asset nel secondo semestre 2021;
 - c) 2% per acquisizione dell'asset nel corso del 2022.
- 3.6 Similmente, per quanto riguarda le disposizioni del comma 47.3 dell'Allegato A suddetto, e per il solo caso della linea di interconnessione Tirano - Campocologno (la cui esenzione è scaduta a settembre 2019), l'Autorità intende prevedere che il periodo di applicazione della percentuale pari al 6% del costo storico rivalutato sia esteso fino al 30 giugno 2021.

Spunti per la consultazione

- S5.** Osservazioni in merito all'estensione temporale della prima scadenza per il meccanismo di incentivazione *una tantum* introdotto dall'articolo 47 della regolazione *output-based* del servizio di trasmissione, in considerazione degli impatti dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

APPENDICE A

Proposta di aggiornamento dei parametri fi di remunerazione dei costi delle reti di titolari terzi predisposta da Terna S.p.A.

- A1 L'Appendice A (su *file* separato) è relativa alla proposta inviata da Terna S.p.A. all'Autorità.